CREMONA

PERCORSI / ITINERARIES

Percorso musicale

1. Museo del Violino
2. Piazza Stradivari
3. Teatro Ponchielli
4. Casa Nuziale di Stradivari
5. Museo Civico Ala Ponzone
6. Piazza Roma Giardini Pubblici
7. Chiesa di Sant'Abbondio
8. Chiesa di San Sigismondo

Percorso "città vecchia"

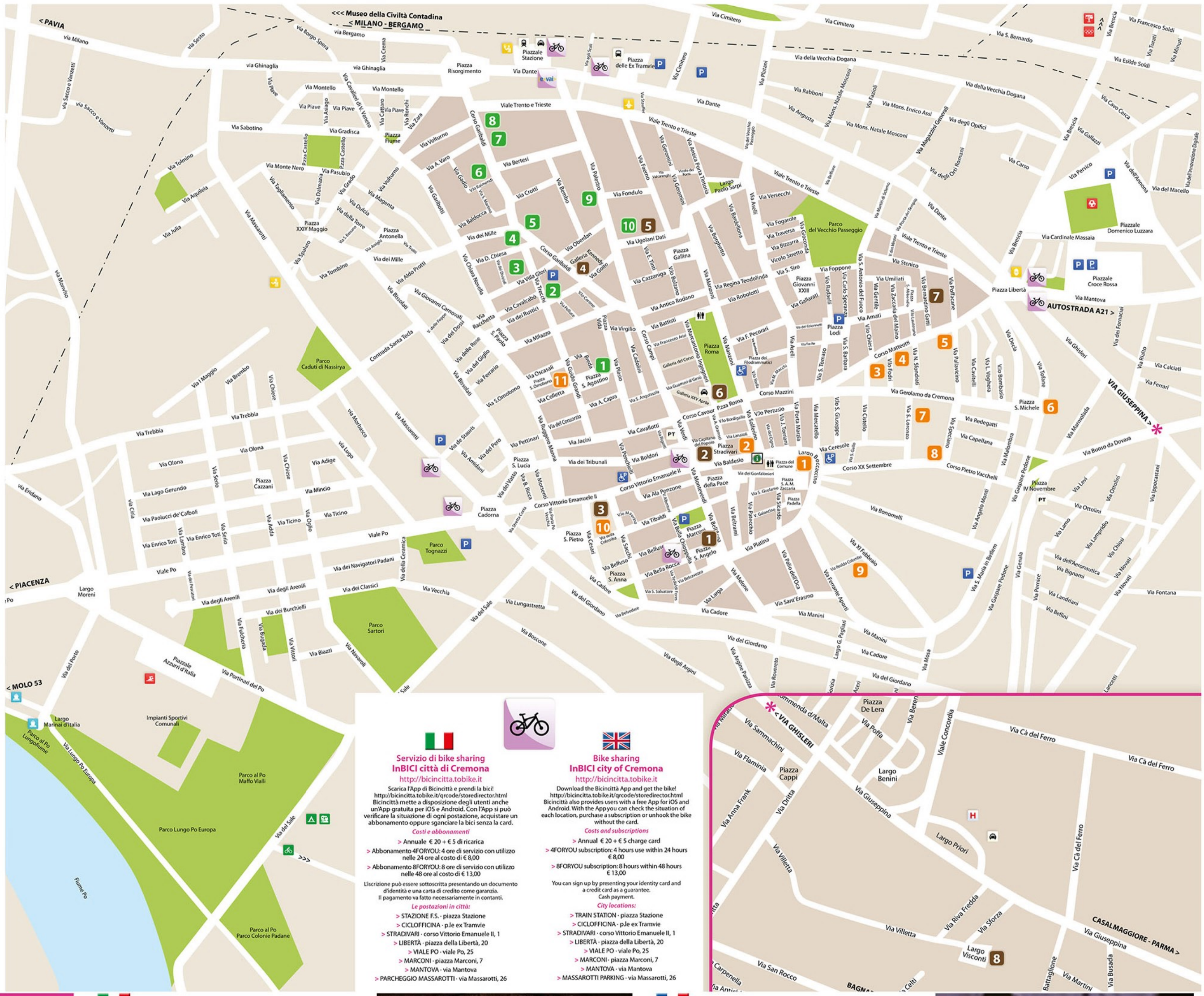
1. Piazza del Comune
2. Strada Basolata Romana
3. Palazzo Fodri
4. Palazzo Pallavicino Carotti
5. Palazzo Cavalcabò
6. Chiesa di San Michele
7. Museo Archeologico
8. Chiesa della SS. Trinità
9. Chiesa di Santa Maria Maddalena
10. Chiesa di San Pietro al Po
11. Chiesa di Sant'Omobono

Percorso "città nova"

1. Chiesa di Sant'Agostino
2. Chiesa di Santa Margherita
3. Palazzo Trecchi
4. Palazzo Cittanova
5. Chiesa di Sant'Agata
6. Palazzo Raimondi
7. Palazzo Stanga Rossi di San Secondo
8. Chiesa di San Luca
9. Palazzo Stanga Trecco
10. Museo Civico Ala Ponzone

LEGENDA / LEGEND

- Bike Sharing
- Car Sharing
- Ospedale
- Accesso Disabili (vedi retro)
- Parcheggio
- Parcheggio bus turistici
- Parcheggio disabili
- Taxi
- Poste Italiane
- Bagni pubblici
- Infopoint
- Stazione Bus
- Stazione Ferroviaria
- Camper service
- Campeggio
- Percorso Ciclabile Golena del Po
- Polizia di Stato
- Polizia Ferroviaria
- Carabinieri
- Polizia Municipale
- Fiera
- Palazzetto dello Sport
- Piscina comunale
- Stadio
- Attracco



Torrazzo e Cattedrale / Torrazzo & Cathedral

Servizio di bike sharing InBICI città di Cremona

http://bicincitta.tobike.it

Scarica l'App di Bicincittà e prendi la bici!
http://bicincitta.tobike.it/qrcode/storedirector.html
Bicincittà mette a disposizione degli utenti anche un'App gratuita per iOS e Android. Con l'App si può verificare la situazione di ogni postazione, acquistare un abbonamento oppure sganciare la bici senza la card.

Costi e abbonamenti

- > Annuale € 20 + € 5 di ricarica
- > Abbonamento 4FORYOU: 4 ore di servizio con utilizzo nelle 24 ore al costo di € 8,00
- > Abbonamento 8FORYOU: 8 ore di servizio con utilizzo nelle 48 ore al costo di € 13,00

L'iscrizione può essere sottoscritta presentando un documento d'identità e una carta di credito come garanzia. Il pagamento va fatto necessariamente in contanti.

Le postazioni in città:

- > STAZIONE F.S. · piazza Stazione
- > CICLOFFICINA · p.le ex Tramvie
- > STRADIVARI · corso Vittorio Emanuele II, 1
- > LIBERTÀ · piazza della Libertà, 20
- > VIALE PO · viale Po, 25
- > MARCONI · piazza Marconi, 7
- > MANTOVA · via Mantova
- > PARCHEGGIO MASSAROTTI · via Massarotti, 26

Bike sharing InBICI city of Cremona

http://bicincitta.tobike.it

Download the Bicincittà App and get the bike!
http://bicincitta.tobike.it/qrcode/storedirector.html
Bicincittà also provides users with a free App for iOS and Android. With the App you can check the situation of each location, purchase a subscription or unhook the bike without the card.

Costs and subscriptions

- > Annual € 20 + € 5 charge card
- > 4FORYOU subscription: 4 hours use within 24 hours € 8,00
- > 8FORYOU subscription: 8 hours within 48 hours € 13,00

You can sign up by presenting your identity card and a credit card as a guarantee. Cash payment.

City locations:

- > TRAIN STATION · piazza Stazione
- > CICLOFFICINA · p.le ex Tramvie
- > STRADIVARI · corso Vittorio Emanuele II, 1
- > LIBERTÀ · piazza della Libertà, 20
- > VIALE PO · viale Po, 25
- > MARCONI · piazza Marconi, 7
- > MANTOVA · via Mantova
- > MASSAROTTI PARKING · via Massarotti, 26

INFORMAZIONI UTILI / USEFUL INFO

Orari d'apertura · Tariffe · Chiusura

Museo del Violino
Palazzo dell'Arte
da martedì a domenica 10.00/18.00
lunedì
intero € 10,00
ridotto € 7,00
ridotto per scuole € 5,00

Museo Civico "Ala Ponzone" Museo Civico di Storia Naturale
Palazzo Affaitati
da martedì a domenica 10.00/17.00
lunedì
Ala Ponzone: intero € 7,00 ridotto € 5,00
Storia Naturale: ingresso gratuito

Museo Archeologico ex chiesa di San Lorenzo
da martedì a venerdì 9.00/13.00
sabato e festivi 10.00/17.00
lunedì
intero € 3,00

Museo della Civiltà Contadina, Cascina "Il Cambonino Vecchio"
da lunedì a sabato 9.00/13.00
domenica
ingresso gratuito

Biglietti cumulativi d'ingresso ai Musei Civici e al Museo del Violino
Museo Civico + Museo Archeologico + Museo del Violino
Intero € 14,00
Ridotto (solo scuole) € 10,00
Museo Civico + Museo Archeologico + Museo del Violino + Welcome Card
Intero € 20,00
in vendita solo presso l'Infopoint, Piazza del Comune 5
Museo Civico + Museo Archeologico
Intero € 8,00
Ridotto (solo scuole) € 5,00

Palazzo Comunale
da lunedì a sabato 9.00/18.00 - festivi 10.00/17.00
ingresso gratuito

Cattedrale
feriali: 8.00/12.00 - 15.30/19.00
festivi: 8.00/12.00 - 15.00/19.00
Le visite guidate dei gruppi sono consentite:
feriali: 10.30/12.00 - 15.30/17.30
festivi: 12.00/12.30 - 15.00/17.00 (messe festive 8-9.30-11-18)
accesso libero

Museo delle Pietre Romaniche presso il Battistero
feriali e festivi: 10.00/13.00 - 14.30/18.00
il lunedì nei mesi di gennaio e febbraio, Pasqua, Ferragosto, 25-31 dicembre, Capodanno (mattino)
intero € 3,00 - ridotto € 2,00

Torrazzo e Museo Verticale
feriali e festivi 10.00/13.00 - 14.30/18.00
La salita termina 30 minuti prima della chiusura
il lunedì nei mesi di gennaio e febbraio, Pasqua, Ferragosto, 25-31 dicembre, Capodanno (mattino). Visite in altri orari su prenotazione
intero € 5,00 - ridotto € 4,00

Biglietto cumulativo
(Torrazzo, Battistero): intero € 6,00 - ridotto € 5,00

Teatro A. Ponchielli
visite per singoli e gruppi contattando la segreteria e compatibilmente con gli spettacoli
intero € 3,00

Strada Basolata Romana*
il sabato, dalla domenica delle Palme a ottobre, (pausa estiva metà luglio metà agosto) a cura dei Volontari del Patrimonio Culturale del Touring Club Italiano 16.00/19.00
accesso libero

Chiesa Santa Maria Maddalena*
sabato e domenica dalla domenica delle Palme fino a ottobre (pausa estiva metà luglio metà agosto) a cura dei Volontari del Patrimonio Culturale del Touring Club Italiano 10.00/13.00 - 16.00/19.00
accesso libero

Chiesa SS. Trinità*
il sabato, dalla domenica delle Palme a ottobre (pausa estiva metà luglio metà agosto) a cura dei Volontari del Patrimonio Culturale del Touring Club Italiano 10.00/13.00 - 16.00/19.00
accesso libero

Chiesa San Michele Vetere*
feriali e festivi: 7.30/12.00 - 16.00/19.00
accesso libero

Chiesa Sant'Abbondio*
feriali: 6.45/12.00 - 15.30/19.00
festivi: 7.30/12.00 - 15.30/19.00
accesso libero

Chiesa San Sigismondo*
feriali e festivi: 6.45/12.00 - 15.00/18.30
accesso libero

Chiesa San Luca*
feriali: 9.00/11.45 - 15.30/17.00
festivi: 9.00/12.30
accesso libero

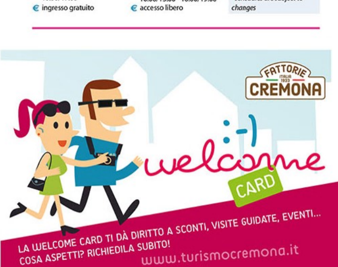
Chiesa Sant'Agata*
feriali: 7.30/12.00 - 15.30/19.00
festivi: 7.30/12.30 - 15.00/19.00
accesso libero

Chiesa Santa Margherita*
feriali: 10.00/12.30 - 15.00/16.30
festivi: 10.00/12.30
agosto
accesso libero

Chiesa Sant'Agostino*
feriali: 8.00/12.00 - 15.30/19.00
festivi: 7.30/12.30 - 15.00/18.30
accesso libero

Chiesa San Pietro al Po*
feriali: 8.30/11.45 - 17.00/19.00
festivi: 7.30/12.00 - 17.00/19.00
accesso libero

*gli orari potrebbero essere suscettibili di variazioni
*schedules are subject to changes



TOURIST iNFOPOINT
inLOMBARDIA · Regione Lombardia

Cremona Infopoint
Piazza del Comune, 5 - 26100 Cremona
Tel. +39 0372 407081
info.turismo@comune.cremona.it

Cenni storici

Cremona venne fondata nel 218 a.C. dai Romani insieme alla colonia gemella di Piacenza, dando significativo apporto al controllo del regime fluviale. La grande stagione della città fu il Medioevo, epoca in cui Cremona toccò il suo apice economico e artistico e alla quale è in massima parte riconducibile l'aspetto urbanistico e architettonico del centro storico. Raggiunta l'autonomia comunale (fine XI sec.), durante lo scontro tra l'impero e i Comuni italiani, la città si schierò con il Barbarossa e al suo fianco partecipò agli assedi di Milano e Crema. Durante il Rinascimento Cremona godette di una nuova stagione di fioritura economica e artistica, con l'affermazione di un'originale scuola pittorica (Bembo, Boccaccino, i Campi), che estese il suo influsso a tutta la Lombardia.

Piazza del Comune

Centro religioso e civile della città, la piazza rappresenta uno degli esempi meglio conservati in Italia di spazio pubblico medievale. È chiusa su tre lati dalle armoniose architetture dei principali monumenti storici della città.

Cattedrale

Iniziata nel 1107, rimase danneggiata da un terremoto nel 1117 e venne infine consacrata nel 1190. È un interessante esempio di architettura romanica lombarda: è caratterizzata da una facciata ornata da un doppio ordine di logge e da un rosone con coronamento rinascimentale (1274); sul protiro duecentesco, ornato dal fregio dei mesi dell'anno, sono scolpite le statue della Madonna e dei Ss. Patroni Imerio e Omobono (1310). L'interno ha un aspetto monumentale, sia per le dimensioni sia per il sontuoso apparato decorativo. La pianta a croce latina presenta tre navate anche nel transetto, divise da poderosi pilastri. Lungo la navata centrale corre la galleria dei matronei, con bifore e trifore. L'ampia fascia affrescata compresa tra gli archi e i matronei illustra gli episodi principali della *Vita della Vergine e di Cristo* (1515-1529) di B. Boccaccino, Bembo, Melone, Romanino, Pordenone e Gatti. Nella controfacciata sono raffigurate una *Crocifissione* (1521) e una *Deposizione* (1522) del Pordenone e una *Risurrezione* (1529) di Gatti. Nell'abside si può ammirare l'affresco di B. Boccaccino *Redentore in gloria fra i Ss. Imerio, Marcellino, Omobono e Pietro* (1506) e il pregevole coro ligneo intagliato (1482-90) del Platina.

Torrazzo

Collegato alla Cattedrale mediante una loggia rinascimentale, venne edificato fra il 1267 e il 1305. Con i suoi 112 metri di altezza è la torre campanaria in muratura più alta d'Europa. Dalla cima, raggiungibile attraverso una scala di ben 502 gradini, si può ammirare tutta la città e distinguere la struttura urbanistica a raggiera tipicamente medievale. Sulla facciata verso la piazza campeggia un grande orologio astronomico (1583-1588), il cui meccanismo venne realizzato da Francesco Divizioli e il figlio Giovan Battista: esso rappresentava la volta celeste con le costellazioni zodiacali attraversate dal moto apparente del Sole della Luna, che da millenni scandisce lo scorrere del tempo. Il nuovo "Museo Verticale", di recente apertura, permette ai visitatori di poter ammirare tutti gli ambienti interni della grande torre, al cui interno è allestito un affascinante percorso legato alla misurazione del tempo.

Palazzo Comunale

Fondato nel 1206 e ampliato nel 1245, presenta la forma architettonica tipica del broletto lombardo. Il palazzo non ha subito modifiche sino alla fine del XV secolo. A partire dal 1496 e nel corso del secolo successivo venne modificata la facciata attraverso la sostituzione delle trifore duecentesche con finestre rettangolari, nonché l'aggiunta dell'arengario in marmo, addossato al pilastro centrale della facciata. Lo spazio interno, che prevedeva un'unica grande sala per le riunioni del popolo del Comune, fu suddiviso in nuovi ambienti di minori dimensioni tra i quali la Cappella, la Sala del Consiglio dei Decurioni (oggi Sala della Consulta) e una galleria d'accesso (oggi sede del consiglio comunale). Sulla parete di fondo della Sala del Consiglio si osserva un monumentale portale, calco in gesso dell'originale marmoreo di Palazzo Stanga Rossi di San Secondo (XV sec.) poi venduto nel 1875 al Museo del Louvre. Alle pareti laterali sono appesi vari quadri (XVI-XVII sec.) provenienti da chiese cittadine distrutte, fra i quali *Moltiplicazione dei pani e dei pesci* e *L'ultima cena* (1647) di Luigi Miradori, detto il Genovesino. L'attuale facciata del Palazzo è il risultato delle variazioni apportate nel 1838 dall'architetto cremonese Luigi Voghera, che ha arricchito le finestre di lesene e decorazioni in cotto, oltre alla fascia di marmo bianco con mensole di gusto neo-rinascimentale.

Battistero

Iniziato nel 1167 e completato nel XV secolo con il coronamento superiore della loggia, riprende la tipica pianta ottagonale - richiamo simbolico al battesimo - e presenta un interno medievale con elementi sia romanici sia gotici.

Loggia dei Militi

Posta sul fianco sinistro del palazzo comunale, è strettamente legata alla storia della Società dei Militi, di cui facevano parte i più eminenti abitanti della città e del contado. Eretta nel 1292, è un interessante esempio di architettura tra la fine dell'epoca dei Comuni e l'inizio dell'epoca delle Signorie. Sotto il portico è conservato lo stemma della città di Cremona.

Battistero / Baptistry

Brief historical account

The Ancient Romans founded the city in 218 B.C. together with the colony of Piacenza, thus improving significantly their control over the river Po. During the Middle Ages Cremona's economy and art reached their top. At the time of the disagreement between the Empire and the Italian Communes - once it became independent (late 11th century) - Cremona sided with Frederick Barbarossa, taking part in the assaults of Milan and Crema. Throughout the Renaissance Cremona benefited from a new economic and artistic flowering and a new pictorial school (Bembo, Boccaccino, the Campis) made its name known, even holding sway over the whole Lombardy.

Piazza del Comune

Religious and political heart of the city, it stands for one of the most well-preserved medieval public squares in Italy. It is delimited on three sides from the harmonious buildings of the main historical sights in the city.

Cathedral

Begun in 1107, the Cathedral was damaged by an earthquake in 1117 and finally consecrated in 1190. It is an interesting example of the Romanesque architecture in Lombardy: its façade is adorned with a double order of loggias and with a rose window (1274) presenting a Renaissance crown. The statues of the Virgin Mary and of patron Saints Imerio and Omobono (1310) are sculpted on the 13th-century prothyrum, which is also decorated with a frieze representing the months of the year. The Cathedral looks monumental inside - both for its huge dimensions and for its lavish ornaments - has got a Latin-cross plant and three aisles divided by ponderous pillars. Along the main nave you can see the women's gallery with mullioned windows. The frescoes between the arches and the women's gallery depict the main episodes of *Virgin Mary and Christ's Life* (1515-1529) by B. Boccaccino, Bembo, Melone, Romanino, Pordenone and Gatti. Opposite to this, one can admire two frescoes by Pordenone, *Crucifixion* (1521) and *Deposition* (1522), as well as Gatti's *Resurrection* (1529). In the apse is Boccaccino's fresco *The Glorious Redeemer among the Saints Imerio, Omobono and Peter* (1506), and a wood choir of note by Platina (1482-90).

Torrazzo (Bell Tower)

Joined with the Cathedral through a Renaissance loggia, it was erected between 1267 and 1305. With its 112 metres height it is the highest bell tower constructed with bricks in Europe. From the top, after 502 stairs, you can have an outstanding vantage point over the city and admire the typically medieval radial urban structure. On the side overlooking Piazza del Comune there is a great astronomical clock (1583-1588), assembled by Francesco Divizioli and his son Giovan Battista: it depicts the vault of heaven with the zodiacal constellations crossed by the constant, apparent movements of the Sun and the Moon, which for millennia has been beating time. The new "Museo Verticale", recently opened, allows visitors to admire all the interiors of the great tower, where a fascinating path linked to the measurement of time is displayed.

Town Hall

Founded in 1206 and enlarged in 1245, it presents the architectural structure typical of Lombard 'Broletto', a small square internal to the building where people would meet for democratic assemblies at the age of Communes. The building remained untouched until the late 15th century. Since 1496 and over the following century the façade has been modified, by substituting the 13th-century mullioned windows with rectangular ones and by adding the marble arengario, leaned against the central pillar of the façade. Originally, there was only one large meeting room, which was then divided to obtain a smaller council room, a chapel and an access room (today seat of the Town Council). On the back wall of the council room you can observe a monumental portal, a plaster cast of the marble portal in the 15th-century Stanga Rossi di San Secondo Palace, which was then sold to the Musée du Louvre in 1875. The pictures hanging on the side walls of the room (16th-17th centuries) come from destroyed churches in the city: noteworthy are Genovesino's *Feeding the Multitude* and *The Last Supper* (1647). In 1838 the renowned local architect Luigi Voghera adorned the façade with windows with pilaster strips, cotto decorations and a Neo-Reinassance white marble strip with corbels.

Baptistery

Begun in 1167 and completed over the 15th century with the building of the upper loggia, it presents the typical octagonal plant - a clear symbol of christening - and a medieval interior with both Romanesque and Gothic architectural elements.

Loggia dei Militi (Soldier's Loggia)

Beside the town hall lies this building, which is tightly linked with the history of the Soldier's Society (Società dei Militi), whose members were the most eminent inhabitants of the county of Cremona. Erected in 1292, it is an interesting instance of the architecture of the Italian Communes, which has later become Signorias. Under the portico you can admire the symbol of the city of Cremona.

Encadrement historique

Crémone a été fondée par les anciens Romains en 218 av. J.-C. avec la colonie de Piacenza, en renforçant ainsi la domination sur le fleuve Po. La grande saison de la ville - le sommet de l'économie et de l'art de Crémone - a été le Moyen Âge: l'aspect urbanistique et architectonique du centre historique témoigne la grandeur du passé. Quand elle conquit l'indépendance à la fin du 11ème siècle - à l'âge de l'affrontement entre l'empire et les Communes italiens - la municipalité se ranga du côté de Frédéric Barberousse, en participant aussi aux sièges de Milan et de Crema. Pendant la Renaissance Crémone jouit d'une nouvelle saison de développement économique et d'épanouissement artistique, avec le succès d'une originale école de peinture (Bembo, Boccaccino, la famille Campi), qu'étendit son influence à l'entière Lombardie.

Piazza del Comune

Centre religieux et civil de la ville, la place représente un exemple d'espace publique médiéval parmi les mieux conservés en Italie. Trois côtés de la place sont délimités par les harmonieux ensembles architectoniques des principaux monuments historiques de la ville.

Cathédrale

Elle a été commencée en 1107, endommagée par un tremblement de terre en 1117 et enfin consacrée dans l'année 1190. Elle représente un exemple intéressant d'architecture romane lombarde: elle est caractérisée par une façade ornée par un double ordre de loges et une rosace (1274) avec un couronnement de la Renaissance; sur le protiro du 13ème siècle - avec la frise des mois de l'année - sont sculptées les statues de la Vierge et des Saints Patrons Imerio et Omobono (1310). L'intérieur a un aspect monumental pour ses dimensions comme pour ses somptueuses décorations. Le plan à croix latine présente trois nefs, séparées par des piliers imposants. Au long de la nef centrale on voit le matroneum, avec des fenêtres jumelées et tribolées. La bande peint à fresque entre les arcs et le matroneum illustre les épisodes principaux de la *Vie de la Vierge et de Jésus Christ* (1515-1529) de Boccaccino, Bembo, Melone, Romanino, Pordenone et Gatti. Sur la façade opposée sont représentées une *Crucifixion* (1521) et une *Mise au tombeau* (1522) de Pordenone et une *Résurrection* (1529) de Gatti. Dans l'abside on peut admirer la fresque de Boccaccino *Le Rédempteur glorieux parmi les Saints Imerio, Marcellino, Omobono et Pietro* (1506) et un precieux chœur en bois gravé (1482-90) de Platina.

Torrazzo (Clocher)

Joint à la cathédrale grâce à une loge de la Renaissance, il a été édifié entre 1267 et 1305. Avec ses 112 mètres d'hauteur, il est le clocher en brique le plus haut en Europe. Du sommet - qu'ont peut atteindre grâce à un escalier de 502 marches - on peut admirer l'entière ville et sa structure urbanistique rayonnée, typiquement médiévale. Sur la façade que donne sur la place se détache une grande horloge astronomique (1583-1588), dont le mécanisme a été assemblé par Francesco Divizioli et son fils Giovan Battista: il représente la voûte céleste avec les constellations zodiacales traversées par l'apparent mouvement du Soleil et de la Lune. Le nouveau "Museo Verticale", récemment ouvert, permet aux visiteurs d'admirer tous les intérieurs de la grande tour, à l'intérieur desquels il y a un parcours fascinant lié à la mesure du temps.

Mairie

Fondée en 1206 et agrandie en 1245, elle présente la typique forme architectonique du broletto lombarde, c'est-à-dire une petite place interne au palais de la mairie où avaient lieu les assemblées democratiques à l'âge des Communes. Le palais n'a pas été modifié jusqu'à la fin du 15ème siècle. Dès 1496 et au cours du siècle suivant la façade a été modifiée: les fenêtres tribolées du 13ème siècle ont été remplacées avec des fenêtres rectangulaires et un arengario en marbre a été adossé au pilier central de la façade. L'intérieur - qu'à l'origine était formé par une seule grande salle pour les réunions de la municipalité - a été partagé en espaces moins grands: une chapelle, la Salle du Conseil des Décurions (aujourd'hui Salle de la Consulta) et une gallerie d'accès (aujourd'hui siège du Conseil Municipal). Sur le mur au fond de la Salle du Conseil on observe un portail monumental - un moulage en plâtre dont l'original en marbre se trouvait dans le Palais Stanga Rossi di San Secondo (15ème siècle), avant d'être vendu au Musée du Louvre en 1875. Aux murs latéraux sont accrochés plusieurs tableaux (16ème-17ème siècles) - appartenant à quelques églises de la ville détruites - parmi lesquelles on mentionne *Multiplication des pains et des poissons* et *La cène* (1647) de Genovesino, né Luigi Miradori. La façade actuelle du palais est le résultat des modifications apportées en 1838 par l'architecte crémonais Luigi Voghera, qui a embelli les fenêtres avec des lésènes et des décorations en terre cuite et a ajouté une bande en marbre blanc avec des corbeaux en style néo-Renaissance.

Baptistère

Commencé en 1167 et achevé au 15ème siècle avec la construction de la loge supérieure, il présente un typique plan octogonal - symbole du baptême - et un intérieur médiéval avec des éléments romans et gotiques.

Loggia dei Militi (Loge des Soldats)

Situé à gauche du palais de la Mairie, l'édifice est strictement lié à l'histoire de la Société des Soldats (Società dei Militi), dont les membres étaient les habitants les plus éminents de la ville et du contado. Erigée en 1292, elle est un exemple intéressant d'architecture entre la fin de l'époque des Communes et le début de l'époque des Seigneuries. Sous le porche est conservé le blason de la ville de Crémone.

Palazzo Comunale / Town Hall

Bottega di liutaio / Violin maker's workshop

Historische Hinweise

218 v.Chr. gründeten die Römer die Stadt mitsamt der Kolonie Piacenza, so konnten sie eine größere Kontrolle über den Fluss Po ausüben. Im Mittelalter erreichten Cremonas Wirtschaft und Kunst ihren Gipfel. Zur Zeit der Rivalität zwischen dem Kaiserreich und den italienischen Kommunen - als Cremona Ende des 11. Jahrhunderts unabhängig wurde - stellte sich die Stadt auf die Seite von Friedrich Barbarossa, und nahm an den Angriffen gegen Mailand und Crema teil. Während der Renaissance genoss Cremona eine neue Blüte seiner Wirtschaft und Kunst, eine neue Malschule (Bembo, Boccaccino, die Campis) setzte sich durch und beeinflusste die ganze Lombardei.

Piazza del Comune (Rathausplatz)

Er ist einer der am besten erhaltenen mittelalterlichen Plätze Italiens. Harmonische Gebäude und wertvollste historische Sehenswürdigkeiten umfassen den Platz, der das religiöse und politische Zentrum der Stadt ist.

Kathedrale

Begonnen im Jahre 1107, wurde die Kathedrale 1117 von einem Erdbeben beschädigt, und endlich im Jahre 1190 geweiht. Sie ist ein interessantes Beispiel für die lombardische romanische Architektur: Ihre Fassade wird von einer doppelten Loggienordnung und einer Fensterrose (1274) geschmückt. Die Statuen der Jungfrau und der Schutzheiligen Imerio und Omobono (1310) sind in das Säulenportal (13. Jh.) gehauen, das mit einem die Monate des Jahres darstellenden Fries dekoriert ist. Der Innenraum der Kathedrale ist monumental - sowohl aufgrund seiner riesigen Dimensionen als auch wegen seiner prächtigen Ornamente; der Grundriss hat die Form eines lateinischen Kreuzes und drei durch große Pfeiler geteilte Kirchenschiffe. Entlang dem Hauptschiff kann man die Empore mit zwei- und mehrbogigen Fenstern betrachten. Die Fresken zwischen den Bögen und der Empore stellen die Hauptepisoden aus dem Leben der Jungfrau Maria und Christi (1515-1529) dar, die Werke von B. Boccaccino, Bembo, Melone, Romanino, Pordenone und Gatti sind. Gegenüber befinden sich zwei Fresken Pordenones, *Die Kreuzigung* (1529) und *Die Kreuzabnahme* (1522), und Gattis Fresko *Die Auferstehung* (1529). In der Apsis sind Boccaccinos Fresko *Der selige Erlöser unter den Hl. Imerio, Omobono und Peter* (1506) und ein sehenswerter hölzerner Chor von Platina (1482-90) zu erwähnen.

Torrazzo (Glockenturm)

Der zwischen 1267 und 1305 errichtete Glockenturm ist durch eine Renaissanceloggia mit der Kathedrale verbunden. Mit seinen 112 Metern Höhe ist er der höchste, aus Ziegelsteinen errichtete Glockenturm Europas. Nach 502 Stufen hat man einen wunderschönen Blick auf die Stadt und das umliegende Land, und man kann die typisch mittelalterliche Strahlenkranzstruktur der Stadt bewundern. Auf der auf den Rathausplatz gehenden Seite ist eine astronomische Uhr (1583-1588) angebracht, die von Francesco Divizioli und seinem Sohn Giovan Battista gebaut wurde: Sie stellt den Himmel und die Sternbilder dar. Das vor kurzem eröffnete "Museo Verticale", ermöglicht es den Besuchern, alle Innenräume des großen Turms zu bewundern, in dessen Inneren ein faszinierender Weg zur Zeitmessung angelegt ist.

Rathaus

Es wurde im Jahre 1206 errichtet und 1245 erweitert, und zeigt die typische architektonische Struktur des lombardischen 'Broletto', eines unter den Mauern des Rathauses liegenden-, kleinen Platzes, der zur Zeit der Kommune als Treffpunkt der Bürger anlässlich der demokratischen Versammlungen genutzt wurde. Bis zum späten 15. Ih. blieb das Gebäude unverändert. Ab 1496 und im folgenden Jahrhundert wurden die bogigen Fassadenfenster (13. Jh.) durch rechteckige Fenster ersetzt und das an den zentralen Fassadenpfeiler angrenzende, marmorne Arengario hinzugefügt. Ursprünglich gab es nur einen großen Versammlungssaal. Er wurde dann geteilt, um einen kleineren Ratssaal, eine Kapelle und einen Zutrittssaal (heute Sitz des Stadtrates) daraus zu gewinnen. Auf der hinteren Wand kann man ein monumentales Portal - einen Wachsabdruck des Marmorportals von Palazzo Stanga Rossi di San Secondo (15. Jhr.) - sehen, das 1875 vom Musée du Louvre gekauft wurde. Die Bilder an den Seitenwänden (16.-17. Jh.) stammen aus zerstörten Kirchen der Stadt: Bemerkenswert sind Genovesinos *Die Brot- und Fischvermehrung und Das letzte Abendmahl* (1647). 1838 dekorierte der bekannte cremonesische Architekt Luigi Voghera die Fassadenfenster mit Lisenen, Ziegelornamenten und einem Neurenaissanceband aus weißem Marmor mit Konsolen.

Baptisterium

1167 begonnen und im Laufe des 15. Jhr. mit der Errichtung der oberen Loggia abgeschlossen, zeigt die Taufkapelle den typischen achteckigen Grundriss - ein klares Symbol der Taufe - und einen mittelalterlichen Innenraum mit romanischen und gotischen architektonischen Elementen.

Soldatenloggia

Dieses Gebäude neben dem Rathauspalast ist mit der Geschichte der Soldatengesellschaft (Società dei Militi) eng verbunden. In der Vergangenheit gehörten die überragendsten Bürger der cremonesischen Grafschaft dieser Gesellschaft an. 1292 errichtet, gilt die Soldatenloggia als interessantes Beispiel der Architektur zur Zeit der italienischen Kommunen (später Signorien). Unter dem Bogengang ist das Stadtwappen zu bewundern.

Foto: Giovanni Tagini photographer
Progetto grafico: STUDIO PI-TRE - CREMONA

© Comune di Cremona

Edizione: giugno 2019